



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI
INSEGNAMENTO	ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50583-Aziendale
CODICE INSEGNAMENTO	07896
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-P/07
DOCENTE RESPONSABILE	TORCIVIA SEBASTIANO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	8
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	152
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	TORCIVIA SEBASTIANO Lunedì 12:00 14:00 dipartimento SEAS, 4^ Piano,

DOCENTE: Prof. SEBASTIANO TORCIVIA

PREREQUISITI	Lo studente deve conoscere a fondo il sistema contabile di rilevazione dei fatti amministrativi di cui alla disciplina di ragioneria generale
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacita' di comprensione Saper inquadrare i nuovi modelli economico-aziendali che guidano l'agire delle aziende pubbliche con specifico riferimento allo stato di sviluppo ed evoluzione dei sistemi contabili delle aziende composte pubbliche, quali strumenti a supporto del complesso sistema informativo aziendale. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Saper individuare nell'ambito del quadro teorico di riferimento di volta in volta individuato, la conceptual framework da assumere nel processo d'interpretazione critica delle situazioni reali esaminate, al fine di cogliere assonanze e dissonanze, tra il modello teorico di riferimento e l'analisi empirica di case study. Autonomia di giudizio Saper individuare, sia in autonomia che in gruppo, i problemi amministrativi e gestionali delle aziende pubbliche e capacita' di sviluppare, attraverso il confronto dialettico, possibili soluzioni ai problemi individuati, mettendo in evidenza le criticita' dei modelli teorici di riferimento e sviluppando possibili spunti di riflessioni. Abilita' comunicative Saper relazionare e comunicare in termini professionali le conoscenze e le competenze acquisite, sia in termini scritti che orali. A tal fine, e per l'arricchimento del lessico tecnico, viene chiesta la consultazione di scritti in lingua straniera e l'elaborazione, sia in autonomia che in gruppo, di relazioni in lingua italiana su argomenti prescelti con particolare cura. Capacita' d'apprendimento Saper attingere e consultare la produzione scientifica esistente, propria delle amministrazioni pubbliche e le varie banche dati, al fine di stimolare il processo di aggiornamento e autoapprendimento, funzionale all'esercizio delle attivita' lavorative post laurea, come l'insegnamento e la libera professione, nonche' la scelta di arricchire il percorso formativo mediante la frequenza di corsi di apprendimento e formazione professionale, come corsi di studio superiori, master di secondo livello, corsi di specializzazione o dottorati di ricerca in Italia o all'estero
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale. I criteri per la valutazione sono i seguenti: L'esaminando dovra' rispondere ad almeno tre domande, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di bilanci concreti. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime (conoscenza delle varie sottoclassi del capitale di funzionamento e del conto economico, nonche' della nota integrativa) in ordine alla comprensione del bilancio aziendale; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu, invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riesce ad interagire con l'esaminatore e quanto piu' le sue conoscenze e capacita' applicative vanno nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva. La valutazione avviene in trentesim
OBIETTIVI FORMATIVI	Approfondire la conoscenza specifica dei singoli istituti pubblici più rappresentativi: università, regione, enti locali, aziende sanitarie per fornire strumenti di conoscenza e di analisi di tali realtà. Affrontare lo stato dell'arte e l'evoluzione dei sistemi contabili pubblici, nella prospettiva regionale, nazionale e internazionale per padroneggiare le competenze richieste dal soggetto pubblico.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali e/o on line, Esercitazioni in aula,
TESTI CONSIGLIATI	1)DONNA G., L'università che crea valore pubblico, Il Mulino, 2018 - ISBN 978-88-15-27977-4 2)REGINATO E, Accountability e controlli in sanità, Maggioli, 2016 - ISBN 978-88-916-1915-0 3)ANESSI PESSINA E., L'evoluzione dei sistemi contabili pubblici, Egea, 2007- ISBN 978-88-238-4161-1 4)Materiali didattici forniti dal docente, tratti da Internet, ecc

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	dIPARTIMENTI uNIVERSITARI
6	Regioni e comuni

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Lo sviluppo del sistema contabile regionale
6	Le istituzioni sanitarie pubbliche
6	Il sistema sanitario e la pianificazione regionale
6	Il sistema sanitario e la pianificazione regionale
6	Lo sviluppo del sistema contabile pubblico
4	L'analisi della performance della pubblica amministrazione
6	Gli obiettivi dei reports annuali e l'importanza del sistema contabile economico
4	L'armonizzazione contabile